

CONTRIBUTO DELLA MARGHERITA DI BOLOGNA SUL DOCUMENTO SU LEGALITA' E SOLIDARIETA'

Come Margherita di Bologna, intendiamo fornire un contributo alla discussione dell'ordine del giorno presentato dal sindaco in giunta il 2 novembre 2005 su "legalità e solidarietà per lo sviluppo economico, la coesione e la giustizia sociale". Ne condividiamo motivazioni, contenuti e percorso di discussione proposto, e abbiamo l'obiettivo di rendere il dibattito che avverrà nelle sedi istituzionali una occasione per consolidare e ampliare le ragioni dell'unità nella coalizione e il consenso all'azione dell'amministrazione di centrosinistra.

Questi i punti che riteniamo salienti e da sviluppare:

- 1) **La legge è per l'uomo.** Il riferimento alla "*necessaria ricostruzione di un territorio urbano forte ed equilibrato e ad una politica sociale inclusiva e solidale sostenuta da una visibile idea di giustizia*" indica la premessa fondamentale di ogni ragionamento o azione a tutela della legalità, e cioè che **il rispetto della legge è un mezzo per l'ordinata convivenza civile e per la realizzazione del bene comune, che si deve perseguire con un costante riferimento alla dimensione etica e morale, di cui costituiscono visibile e imprescindibile riferimento i principi fondamentali dell'attuale costituzione italiana** (art. 1-12).
- 2) **Attivare percorsi di legalità e la sussidiarietà orizzontale.** "*Nell'azione di giunta e di maggioranza deve essere fermo l'obiettivo di tutelare i più deboli, garantendo piena cittadinanza attraverso azioni solidali mirate...*": l'efficacia e l'ampiezza dell'azione amministrativa in questa direzione deve essere garantita sia dal sostegno con adeguate risorse alla rete dei servizi pubblici, sia **da un rapporto sistematico con tutte le realtà associative che operano nel sociale, realizzando nel concreto la sussidiarietà orizzontale con un atteggiamento di ascolto e di valorizzazione dei soggetti impegnati sul versante dell'assistenza, della promozione culturale, della formazione. Il rispetto della legge nasce da una coscienza civica e da una costante azione educativa e culturale in questo senso.** In questo senso leggiamo il riferimento ai "*...percorsi di legalità che si possono attivare*" e valutiamo con soddisfazione l'approvazione del nuovo regolamento sulle libere forme associative.
- 3) **Il rispetto delle regole deve valere per tutte le forme di illegalità da chiunque provengano.** "*...deve essere chiara la discriminante verso chi si pone fuori dalla legge..*" : riteniamo che **il richiamo al rispetto delle regole debba riguardare tutte le varie forme di illegalità, fra le quali non vi sono solo quelle che riguardano gli immigrati : oltre le costruzioni abusive e lo sfruttamento di chi mendica sulle strade dobbiamo porre in essere azioni mirate di contrasto a fenomeni quali la pirateria stradale, l'evasione**

fiscale, l'abusivismo commerciale, l'affitto irregolare di abitazioni e lo sfruttamento della prostituzione : Bologna ha viva la consapevolezza che è nel rispetto delle regole di convivenza civile –di tutte le regole da parte di tutti– che cresce la qualità della vita e il senso di fiducia verso il futuro.

Nel corretto riferimento alle azioni che rendono concretamente realizzabile il rispetto della legge e l'azione di inclusione sociale degli immigrati e dei più deboli, va sicuramente richiamato come esempio di giusta direzione di marcia il forte impegno di questa amministrazione nel velocizzare l'assegnazione degli alloggi, nell'estendere le agevolazioni fiscali e contrattuali per la locazione a canone concordato,.

- 4) **Legalità e solidarietà devono trovare applicazione congiunta in percorsi tecnico-amministrativi fatti di azioni e provvedimenti coerenti e integrati. le azioni mirate di contrasto al lavoro nero**, che è fra le prime cause degli insediamenti abusivi, **dovranno in primo luogo avere a riferimento chi organizza la manodopera clandestina, e un'azione integrata con chi è in prima linea nella lotta a questa forma di sfruttamento (sindacati, ispettori del lavoro, forze dell'ordine, operatori sociali)**. E' sicuramente nella giusta direzione l'istituzione di un ufficio per il coordinamento delle politiche per l'inclusione sociale del comune, che dovrà essere rapidamente messo in grado di svolgere operativamente le sue funzioni, nonché l'atto di indirizzo formulato per la repressione dell'abusivismo edilizio in Via Roveretolo, che costituisce un modello di riferimento per tutti gli interventi in questo ambito.

Il coordinatore provinciale e cittadino Margherita DL Bologna
L'esecutivo provinciale Margherita DL Bologna
Il Gruppo consiliare DL Margherita Comune di Bologna
Gli assessori del comune di Bologna DL Margherita

Giuseppe Bacchi Reggiani, Lina Delli Quadri, Virginia Gieri, Giovanni Maria Mazzanti, Paolo Natali, Giuseppe Paruolo, Flavio Peccenini, Fernando Perrone, Adriana Scaramuzzino

Bologna, 6 novembre 2005